

# La capogruppo contesta le scelte della maggioranza in merito alla realizzazione dell'autostrada Moro (Pd): «Pedemontana? Assolutamente contrari»



La capogruppo del Pd, Jennifer Moro. Ha espresso la propria posizione in merito a Pedemontana

**DESIO** (drb) «Leggiamo con dispiacere ma non certo con sorpresa le dichiarazioni dell'assessora Riboldi che ancora una volta, assolutamente in linea con l'idea di Regione Lombardia, considera lo sviluppo di un territorio necessariamente legato allo sviluppo di un'autostrada e addirittura che l'autostrada serva per garantire un sistema competitivo».

Su Pedemontana **Jennifer Moro**, capogruppo consiliare del Pd, attacca la maggioranza.

Prosegue: «Paradossale poi è l'idea che un'opera che distruggerà 650 ettari di territorio possa essere una occasione di riqualificazione e di deframmentazione del sistema ambientale brianzolo quando di fatto interromperà i diversi corridoi ecologici che attraversano il nostro territorio - rimarca - Noi crediamo che lo sviluppo di un territorio dipenda anche, ma non solo, dalle sue infrastrutture. Le infrastrutture però si sono evolute nei secoli ed è ora di guardare alle "in-

frastrutture del futuro" invece di restare ancorati a quelle del secolo scorso, quale è Pedemontana».

E nel suo intervento non risparmia il sindaco, **Simone Gargiulo**: «Dire che "non l'abbiamo voluta noi", è ridicolo. Il suo governo si regge su una maggioranza a trazione Lega, una forza politica in prima linea nel sostegno alla realizzazione dell'inutile colata di cemento e asfalto che Pedemontana rappresenta. L'hanno voluta e continuano a sostenerla». La consigliera del Pd ritiene invece «molto positivo che i sindaci stiano muovendo in modo sinergico, indipendentemente dal colore politico, per ottenere il massimo sul fronte delle mitigazioni ambientali - rimarca - Dimostrano che, quando c'è la volontà, è possibile lavorare insieme per il bene del territorio. Rilevo però che se i sindaci di Centrodestra si sono visti costretti a intraprendere questa strada, significa che non hanno trovato altro modo per farsi

ascoltare dai loro referenti regionali». La posizione di Moro resta sempre la stessa, vale a dire, «che l'opera non deve essere realizzata». Piuttosto, «è necessaria una nuova e aggiornata analisi del bisogno su cui fondare lo sviluppo di una soluzione che supporti le necessità del territorio attraverso soluzioni innovative, sostenibili sotto il profilo ambientale e che passino anche da un cambiamento culturale delle proprie abitudini di spostamento. L'esperienza di altri Paesi europei ci dimostra che questo è possibile». Nel frattempo su Pedemontana il Pd ha presentato una interrogazione, che sarà discussa il 21 luglio, «in cui chiediamo di conoscere la posizione politica del sindaco e della Giunta in merito a Pedemontana e quale sarà la posizione dell'Amministrazione a tutela dei cittadini e degli espropriandi». Infine, «abbiamo chiesto la convocazione di una commissione, che si terrà il 29 giugno, mercoledì, in cui poter discutere il progetto definitivo dell'opera consegnato al Comune nel mese di febbraio. Sarà l'occasione per approfondire le richieste avanzate dall'Amministrazione in merito alla modifica del progetto e alle mitigazioni che hanno una ricaduta sul nostro territorio».